

3°) di provvedere, se del caso, alla migliore descrizione ed identificazione catastale del terreno suddetto;

4°) a compiere in genere ogni e qualsiasi altro atto e rilasciarne i consensi che, per il pieno effetto della presente deliberazione fossero comunque necessari, ed in special modo, ad esonerare il Conservatore delle Ipoteche di Ancona da ogni e qualsiasi responsabilità per gli annotamenti di cancellazione dell'ipoteca e di inefficacia dei precetti immobiliari relativi.

e - Proposte del Principe Don Urbano Del Drago per l'estinzione del suo debito verso questo Istituto -

Il Direttore Generale ricorda che con atto 1° febbraio 1926 l'Istituto concedeva al Principe Don Urbano Del Drago un mutuo di L. 1.800.000 da estinguersi in anni 25, al saggio d'interesse del 7.50%, in rate semestrali costanti posticipate.

Il mutuatario al 28 c.m. è debitore dello Istituto di complessive L. 1.825.357,54 di cui L. 1.587.112,23 per residuo mutuo a tale data, e relativi interessi dal 31 gennaio 1933 al 28 feb.